Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS

Scheda di Dati di Sicurezza

according to the REACH Regulation (EC) 1907/2006 amended by Regulation (EU) 2020/878

Data di pubblicazione: 10/03/2011 Data di revisione: 06/07/2022 Sostituisce la versione di: 30/10/2020 Versione: 3.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS
Numero indice EU	:	029-004-00-0
Numero CE	:	231-847-6
Numero CAS	:	7758-99-8
Numero di registrazione REACH	:	01-2119520566-40
Codice prodotto	:	CUSU-05A
Formula	:	CuSO4·5H2O

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : uso en laboratorio

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

labbox labware s.l.
Migjorn, 1
Casella postale Barcelona (SPAIN)
08338 Premia de Dalt – SPAIN
ES
T +34 937 07 79 70 - F +34 937 909 532
info@labbox.com - www.labbox.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +34 937 077 970 (For technical information_Office Hours) In case of medical emergency phone 112 or to your local emergency number.

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Milano (Osp. Niguarda Ca' Granda) Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162	+39 02 6610 1029	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	H410

Full text of H and EUH statements: see section 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS05 GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H302 - Nocivo se ingerito.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P309+P311 - IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	%
Solfato di rame (II) pentaidrato	Numero CAS: 7758-99-8 Numero CE: 231-847-6 Numero indice EU: 029-004-00-0 no. REACH: 01-2119520566-40	100

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione. Consultare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	:	Corrosivo per le vie respiratorie. Tosse.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	:	Irritazione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	:	Provoca irritazione oculare. Può causare forti ustioni a pelle e cornea.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	:	Nocivo se ingerito. nausea, vomito. Dolori addominali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua nebulizzata. Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	fumo. Ossidi di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Istruzioni per l'estinzione	:	Cautela in caso di incendio chimico.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	:	Evitare la formazione di polvere.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	:	Ventilare con mezzi meccanici la zona del riversamento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.
Procedure di emergenza	:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	:	Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	Evitare la formazione di polvere.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Luogo di stoccaggio : Proteggere dal calore. Conservare in luogo ben ventilato.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS (7758-99-8)	
UE - Indicative Occupational Exposure Limit (IOEL)	
Nome locale	Copper(II) sulfate
IOEL TWA	0,01 mg/m³ (respirable fraction)
Commento	SCOEL Recommendations (2014)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS (7758-99-8)	
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,0078 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0052 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,087 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,0655 mg/kg peso secco

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
EN 374.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:
Indossare guanti

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Blu.
Odore	:	inodore.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	110 °C
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non disponibile
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	3,5 – 4,5
pH soluzione	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Solubile in acqua. Acqua: 317 g/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

fumo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS (7758-99-8)	
DL50 orale ratto	482 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
pH: 3,5 – 4,5
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.
pH: 3,5 – 4,5
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS (7758-99-8)	
CL50 - Pesci [1]	0,27 mg/l
EC50 - Daphnia [1]	0,024 mg/l
CE50 96h - Alghe [1]	1 – 2,5 mg/l
ErC50 algae	0,1 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS (7758-99-8)	
Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS (7758-99-8)	
Ecologia - suolo	Solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nocivo per la vita acquatica.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Devono essere sottoposti a un trattamento speciale per soddisfare le normative locali.

Codice HP : HP6 - “Tossicità acuta”: rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione.
HP4 - “Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari”: rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.
HP14 - “Ecotossico”: rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR) : UN 3077

Numero ONU (IMDG) : UN 3077

Numero ONU (IATA) : UN 3077

Numero ONU (ADN) : UN 3077

Numero ONU (RID) : UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell’ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	:	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	:	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Di rame (II) solfato pentaidrato), 9, III, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	:	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	:	UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s., 9, III
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	:	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III
Descrizione del documento di trasporto (RID)	:	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	:	9
Etichette di pericolo (ADR)	:	9
	:	

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	:	9
Etichette di pericolo (IMDG)	:	9
	:	

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	:	9
Etichette di pericolo (IATA)	:	9
	:	

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN)	:	9
Etichette di pericolo (ADN)	:	9
	:	

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID)	:	9
Etichette di pericolo (RID)	:	9
	:	

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	III

Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	III
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	III
Gruppo di imballaggio (ADN)	:	III
Gruppo di imballaggio (RID)	:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	Si
Inquinante marino	:	Si
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M7
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 601, 375
Quantità limitate (ADR)	:	5kg
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP33
Codice cisterna (ADR)	:	SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	:	VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	E
Codice EAC	:	2Z

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 kg
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC08
IBC special provisions (IMDG)	:	B3
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	SW23
Punto di infiammabilità (IMDG)	:	

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	400kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A179, A197
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	M7
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	:	5 kg
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T* B**
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, A
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M7
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	:	5kg
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	SGAV, LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	:	VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE11
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS non é elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Solfato di rame (II) pentaidrato, per analisi, ACS non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Copper (II) sulfate pentahydrate is not subject to REGULATION (EU) No 1005/2009 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 16 September 2009 on substances that deplete the ozone layer.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	WGK 3, Altamente pericoloso per le acque (KBwS-Beschluss; ID No. 141).
Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)	:	Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	La sostanza non è elencata
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding	:	La sostanza non è elencata
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid	:	La sostanza non è elencata
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling	:	La sostanza non è elencata

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi	:	Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.